



Linee programmatiche 2018

In relazione alla scadenza del mandato, prevista nel marzo 2018, relativamente alle linee programmatiche per l'anno 2018 si ritiene, in considerazione del valore politico di tali scelte, di rinviare al nuovo Consiglio il compito di definirle in modo preciso e puntuale, anche in particolare per individuare le strategie per implementarle e svilupparle negli anni relativi al mandato.

Appare al contempo fondamentale mettere in luce alcune questioni particolarmente significative e meritorie di successivi sviluppi stante il risultato a cui sono giunti i progetti, le alleanze consolidate con i diversi enti ed istituzioni, pubbliche, private e private/accreditate.

In continuità con l'attuale mandato appare fondamentale proseguire il lavoro di promozione dell'immagine della professione attraverso una presenza in termini di partecipazione e di espressione in tutte le possibili occasioni pubbliche ed anche attraverso l'implementazione del registro dei collaboratori del CROAS per consulenze su proposte normative, su tematiche specifiche, partecipazione a convegni.

Altresì si sottolinea la necessità di dare continuità alla partecipazione al governo delle politiche pubbliche attraverso i rapporti istituzionali, in particolare le attività relative al Patto per il sociale – Regione Piemonte SIA, Espressione di pareri normative regionali, Rete Servizi Sociali aziendali della Sanità della Regione Piemonte, Incontri con Assessori, partecipazione alla Consulta delle Professioni, Rapporti con le Università (tirocini, ricerca, esami di stato), Valutazione di esito.

Imprescindibile pare inoltre, in riferimento agli importanti e rilevanti risultati raggiunti relativamente alla ricerca su Aggressività nei servizi presentata nell'autunno scorso sia a Roma che a Torino, “Assistenti sociali; aggressioni: una professione sempre più a rischio” mantenere alta l'attenzione sul fenomeno. I servizi sociali infatti hanno forze inadeguate rispetto ai cambiamenti in atto ed alle nuove esigenze e spesso non riescono ad esercitare nel modo dovuto il ruolo di accoglienza del disagio, di accompagnamento e di supporto. Sarà quindi necessario avviare iniziative in accordo con i sindacati e le organizzazioni per sostenere l'intero sistema dei servizi per iniziare a mettere in atto azioni efficaci, nonché strutturare adeguati percorsi informativi e formativi su come affrontare e fronteggiare il problema.

Non minore importanza si rileva relativamente alla salvaguardia ed allo sviluppo dei contenuti della professione attraverso momenti formativi organizzati dal CROAS come ad esempio il WSWD, il terzo martedì del mese di marzo, giorno in cui il mondo festeggia il "Social Work Day"- La Giornata Mondiale del Lavoro Sociale, a cui segue il martedì successivo la giornata organizzata presso le Nazioni Unite, e che l'evento testimonia l'impegno di tutti gli attori del lavoro sociale, allo sviluppo di azioni che sostengano la piena realizzazione dei diritti politici e sociali delle persone di tutto il mondo.

Inoltre i risultati relativi alle seguenti iniziative potrebbero trovare naturale sviluppo quale l'evento sulla tematica del Managerialismo; i laboratori sul tema Servizio sociale e vergogna: una esplorazione sulle strade del burnout, della resilienza e del riconoscimento, l'evento sul ruolo del servizio sociale nei centri di accoglienza per migranti, l'evento sui minori stranieri non accompagnati, gli eventi sul servizio sociale in sanità connessi al Tavolo di lavoro CNOAS e al Congresso CROAS/Assessorato Sanità Regione Piemonte, il Lavoro di comunità e la collaborazione con la SocISS, il gruppo di lavoro recentemente costituito tra quasi quaranta assistenti sociali che nella Regione lavorano in centri di accoglienza per cittadini richiedenti misure di protezione internazionale.

Importante sottolineare l'impegno con altri Ordini professionali e il progetto di collaborazione trasversale con gli Ordini dell'area nord per costruire progetti e condividere percorsi comuni relativamente alla gestione e organizzazione tecnica e politica degli ordini stessi.

Importante sarà proseguire nel lavoro per la promozione, conoscenza, informazione sulla professione nonché incrementare le collaborazioni con pubblico, privato, terzo settore, associazioni e con associazioni di utenti

Questa Consigliatura ha sperimentato l'apertura alla/della comunità professionale che deve senza dubbio trovare la sua naturale continuità per far sì che ogni professionista in questo modo possa sempre più consolidare la sua consapevolezza di essere parte e partecipe come membro effettivo del proprio ordine professionale.

Apertura sempre più delle commissioni, incontri decentrati sul territorio, gruppi di lavoro, gruppi provinciali; assemblea annuale degli iscritti in tutte le province per un confronto sul lavoro svolto dal Consiglio saranno gli strumenti strategici per un lavoro costante e continuo con e per gli iscritti.

Importante la continuità e l'evoluzione di progetti rispetto:

- alla formazione continua che dovrà svilupparsi nel POF con un programma chiaro e sostenibile;
- alla comunicazione con la rappresentanza a convegni, incontri con gli iscritti, con soggetti esterni (pubblico, privato, terzo settore), rapporti con politici;
- ai rapporti con l'Università relativamente ai quali il Consiglio uscente ha sottoscritto convenzioni che potranno aprire nuovi e diversi spazi di collaborazione;
- alla partecipazione al CUP;
- agli incontri con gli iscritti,
- agli incontri con soggetti esterni (pubblico, privato, terzo settore);
- alla relazione con i riferimenti politici regionali;
- alla partecipazione alle riunioni del Cordinamento degli Ordini dell'area Nord;

- alla partecipazione agli incontri convocati dal Consiglio Nazionale Assistenti sociali;
- alla gestione sito web sempre più diretto a facilitare i rapporti con gli iscritti;
- alla comunicazione con i mass media per veicolare alla cittadinanza il significato della professione;
- alla vigilanza sugli impegni economici e aggiornamento continuo delle procedure di amministrazione e contabilità degli atti economici relativi a progetti, servizi, consulenze e attività, nonché azione per ricerca fondi e iniziative di sponsorizzazioni mirate.

6 Novembre 2017

Il Presidente

a.s. dott.ssa Barbara ROSINA